

Introduzione agli *Standard*

L'attività di internal audit è svolta in contesti giuridici e culturali diversi, all'interno di organizzazioni che variano per finalità, dimensioni, complessità, e struttura; e da persone interne o esterne all'organizzazione. Mentre nei vari contesti ci possono essere differenze nello svolgimento dell'attività di internal audit, la conformità agli *IIA's International Standards for the Professional Practice of Internal Auditing (gli Standard)*, è essenziale per l'adempimento delle responsabilità degli auditor e dell'attività di internal audit.

Qualora leggi o regolamenti impediscano agli internal auditor di operare in conformità con alcune parti degli *Standard*, essi dovranno tuttavia rispettarne tutte le altre parti e dare adeguata informativa.

Se gli *Standard* sono utilizzati congiuntamente con standard pubblicati da altri organismi professionali riconosciuti, gli internal auditor possono comunicare nel modo più opportuno anche l'uso di altri standard. In tal caso, se esistono differenze tra gli *Standard* e altri che vengono adottati, gli internal auditor devono rispettare la conformità agli *Standard*, e possono rispettare altri standard solo se questi sono più restrittivi.

Lo scopo degli *Standard* è quello di:

1. delineare i principi base che prescrivono come l'attività di internal auditing deve essere svolta;
2. fornire un quadro di riferimento per lo sviluppo e l'effettuazione di una vasta gamma di attività di internal auditing a valore aggiunto;
3. definire i parametri per la valutazione della prestazione dell' internal audit;
4. promuovere il miglioramento dei processi organizzativi e delle operazioni.

Gli *Standard* fissano requisiti vincolanti, basati su principi, che consistono in:

- Definizioni dei requisiti fondamentali per la pratica professionale dell' internal auditing e per la valutazione dell'efficacia dell'attività, applicabili internazionalmente a diversi livelli organizzativi ed individuali;
- Interpretazioni che chiariscono termini e concetti contenuti nelle definizioni.

Gli *Standard* utilizzano termini cui sono stati dati significati specifici e che sono stati inclusi nel Glossario. Specificamente, gli *Standard* usano la parola "deve" per specificare un requisito vincolante e la parola "dovrebbe" per indicare un requisito vincolante a meno di circostanze ed eventi che, sottoposti ad un giudizio professionale, ne giustificano l'inosservanza.

È necessario considerare sia le Definizioni che le loro Interpretazioni, per comprendere ed applicare correttamente gli *Standard*. Negli *Standard* sono utilizzati termini il cui significato è riportato nel Glossario.

Gli *Standard* sono costituiti da *Standard di Connotazione*, *Standard di Prestazione* e *Standard Applicativi*. Gli *Standard di Connotazione* riguardano le caratteristiche che gli individui e le organizzazioni che effettuano attività di internal audit devono possedere. Gli *Standard di Prestazione* descrivono la natura dell'attività di internal audit e

forniscono criteri qualitativi in base ai quali valutarne l'effettuazione. Gli *Standard di Connotazione* e gli *Standard di Prestazione* si applicano a tutti i servizi di internal audit. Gli *Standard Applicativi* personalizzano l'applicazione degli *Standard di Connotazione* e degli *Standard di Prestazione* stabilendo i requisiti di assurance (A) o le attività di consulenza (C).

I servizi di assurance comportano una obiettiva valutazione delle evidenze da parte degli internal auditor finalizzata all'espressione di un giudizio indipendente relative ad una organizzazione, operatività, funzione, processo, o altro ambito.

L'internal auditor definisce la natura e l'ampiezza del servizio di assurance. Tre sono le parti generalmente coinvolte nei servizi di assurance: (1) la persona o gruppo direttamente coinvolte nella organizzazione, operatività, funzione, processo, o altro ambito - *process owner*, (2) la persona o gruppo che effettua la valutazione – *gli internal auditor*, e (3) la persona o gruppo che utilizzerà tale valutazione – *il cliente*.

I Servizi di consulenza sono attività di supporto e suggerimento, e sono generalmente effettuati dietro specifica richiesta del cliente committente. Natura e ampiezza dell'intervento sono definiti in accordo col cliente. Due sono, in genere, le parti coinvolte in tali servizi: (1) la persona o gruppo che sta offrendo il servizio – *gli internal auditor* e (2) la persona o gruppo che lo richiede - *il cliente*. Nello svolgimento del loro compito gli internal auditor dovrebbero mantenere l'obiettività e non assumere responsabilità di tipo manageriale.

La revisione e lo sviluppo degli *Standard* sono un processo in evoluzione. Prima di emettere gli *Standard*, l'Internal Auditing Standards Board (IASB) si impegna in un'estesa attività di consultazione e discussione, che include la diffusione di exposure draft a livello internazionale per raccogliere commenti dalla comunità degli auditor. Tutti gli exposure draft sono inserite nel sito Web di L'IIA e sono distribuite ad ogni IIA institutes.

Suggerimenti e commenti riguardo agli Standard possono essere inviati a:

The Institute of Internal Auditors
Standards and Guidance
247 Maitland Avenue
Altamonte Springs, FL 32701-4201, USA
E-mail: guidance@theiia.org
Web: <http://www.theiia.org>

Informando per copia la Segreteria dell'IIA:

Associazione Italiana Internal Auditors
Via Santa Tecla, 5
20122 Milano
E-mail: info@aiiaweb.it
Web: <http://www.aiiaweb.it>